



La Polisportiva Brescello disputa, oltre al campionato provinciale Uisp di calcio a undici, la Coppa Amatori a livello regionale

Delta e Lombardini due regine a rischio

Situazione identica nei gironi del calcio a cinque Uisp le dirette rivali vincendo i recuperi possono andare in vetta

► REGGIO

La neve ha fatto la sua prima apparizione sui campi di gioco e questo ha permesso di sospendere l'attività agonistica per la pausa invernale; ma attenzione, la Uisp Calcio Reggio Emilia non è solo football sui manti erbosi ma anche in palestra, dove si disputa un campionato di calcio a 5 suddiviso in due gironi, con ben ventuno squadre che si sfidano senza sosta in vari impianti coperti della città e della provincia.

Nel **girone A** la Delta C.S. Fo-

scato è in testa alla classifica grazie anche al miglior attacco ma questo non le ha evitato la sconfitta contro la meno quotata Gs Giombo United che sino ad ora non aveva mani vincenti. La Daino Gavassa, campione in carica della disciplina, con la miglior difesa è la più diretta inseguitrice della Delta avendo pareggiato solo una gara, con la Polisportiva Zelig Futsal Cogruzzo: deve infatti recuperare quella contro la Cem Casalgrande ed ottenendo il risultato pieno balzare al comando della classifica, dimostrandosi ancora una volta la

squadra da battere.

Nel **girone B** la Lombardini è in testa alla graduatoria ed imbattuta come la sopraccitata Daino ha la miglior difesa del girone. Le inseguitrici sono molte a dimostrazione di un torneo equilibrato ed interessante: a due punti di distacco viaggia il Real Sutoom che deve recuperare la gara con la Polisportiva Terre Matildiche Rangers e, vincendola, spodesterebbe dunque la Lombardini dal trono del raggruppamento. Seguono in classifica Zelig 05 Reloaded, Polisportiva Cral Arcispedale Santa Ma-



ria e Celbu Infinity Correggio tutte compagini che dispongono di un attacco stellare ma evidenziano problemi difensivi; più accentuati per la Polisportiva Cral Arcispedale Santa Maria che ha la seconda peggior difesa del girone.

Alcune squadre di calcio a 11 oltre a svolgere il campionato Uisp provinciale sono impegnate anche a livello regionale: si tratta di Real Masone A, Associazione Calcio Rondò A, e Coviolese 07 nel Torneo Seniores mentre la Polisportiva Brescello milita nel Torneo della Coppa Amatori.

CALCIO ECCELLENZA

La Sampolese prende Terranova e lascia libero Agostino Rabitti

► SAN POLO D'ENZA

Fuori Agostino Rabitti, dentro Pietro Terranova.

La Sampolese con un colpo ha sorpresa ha liberato l'attaccante Agostino Rabitti, classe 1984, il quale potrà adesso rispondere alle chiamate di Bibbiano e Terme Monticelli che, non appena appresa la notizia, lo hanno immediatamente contattato.

Per l'ex bomber della Scandianese, dunque, è arrivato uno svincolo quasi a ciel sereno dopo un inizio di stagione nel quale ha cercato dapprima la condizione dopo un infortunio muscolare e poi, anche per colpa della sorte avversa, non ha segnato alcun gol ma ha comunque contribuito alla causa sampolese.

Messo fuori dagli undici titolari dall'allenatore Alessandro Piscina, Rabitti ha quindi raggiunto con la società della val d'Enza l'intesa per la rescissione del contratto; aprendo automaticamente le porte all'arrivo di Pietro Terranova che aveva iniziato la stagione nella Rubierese.

Per l'attaccante ex Modena, classe 1988, conosciuto per la sua esperienza nel Castellano quando è esploso giovanissimo, si tratta di una chance importante per rimanere in Eccellenza.

Ma non è finita qui: la stanza dei bottoni della Sampolese



Pietro Terranova



Agostino Rabitti

cercherà di mettere a segno ancora un colpo a sensazione che coinvolge uno dei giocatori più carismatici della squadra. Un avvicendamento che verrà ratificato probabilmente nelle ultimissime ore del mercato di riparazione che chiude lunedì.

Alessandro Zelioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET SERIE C REGIONALE

Degl'Incerti Tocci: «La Mecart è un gruppo di giocatori-amici»

► CAVRIAGO

Bulldozer Mecart. La squadra giallonera, proprio come una di quelle gigantesche macchine operatrici destinate a svolgere lavori quasi impossibili, sembra non conoscere ostacoli sulla propria strada.

Superata nel derby anche la Rebasket (85-75), è arrivata la nona vittoria consecutiva, che per Cervi e compagni equivale a ritrovarsi ancora appaiati alla Platform Guastalla, con la quale, oltre al primato in classifica nella serie C Regionale, condividono la stessa media di punti fatti (78) e punti subiti (62).

La Mecart, pur penalizzata in questo inizio di stagione da diverse assenze pesanti e quindi costretta a scendere in campo senza mai aver la squadra-tipo, è riuscita tuttavia a dare una dimostrazione di grandissima forza, superando tutte le avversarie affrontate finora. Una escalation impressionante, frutto del gioco concreto ed estremamente efficace proposto da una squadra in ottime condizioni di forma.

«Siamo tutti molto contenti e soddisfatti - dichiara Davide Degl'Incerti Tocci, coach della Mecart - per quanto siamo riusciti a fare finora. Abbiamo costruito un gran bel gruppo di giocatori-amici molto uniti dentro e fuori dal campo, che si divertono allenandosi regolarmente in palestra; si respira davvero un ottimo clima. L'anno scorso - prosegue l'allenatore della formazione cavriaghesa - avevamo la peggior difesa, mentre adesso siamo la



Davide Degl'Incerti Tocci

prima del campionato, segno che il gran lavoro svolto in palestra sta dando buoni frutti. Speriamo di poter continuare su questi livelli di rendimento anche nelle prossime partite».

Già domani, venerdì, a Montecchio avrete un test molto impegnativo da superare. «Proprio così. Andremo su un campo notoriamente molto difficile - commenta Degl'Incerti Tocci - per affrontare un'ottima squadra che ha giocatori di talento e che sta disputando un ottimo campionato. Dovremo stare attenti - conclude l'allenatore della squadra cavriaghesa - a Riccò e soprattutto ad Ongarini, che può farci parecchio male, considerando fra l'altro la forzata assenza del nostro Colla, l'unico in grado di marcarlo efficacemente».

Primo Montanari

GLI ARBITRI UISP SI RACCONTANO

Cesare Iotti: «Dai giocatori pretendo lealtà e sincerità»

► REGGIO

Sempre in trincea, sempre e comunque soggetti a critiche. Gli arbitri, anche quelli della Lega Calcio Uisp, sono sospinti da una passione grandissima che li rende impermeabili agli immancabili giudizi negativi sul loro conto. Ovviamente da parte di chi perde.

Cesare Iotti è uno dei fischietti più esperti del Comitato reggiano. Tocca a lui presentarsi: «Risale al 1991 la mia passione per l'arbitraggio - racconta - dopo aver seguito per anni mio padre che ha svolto le mansioni di guardalinee a livello professionistico Figc. Mi sono accontentato di esprimere le mie qualità arbitrali nei campi della provincia diventando nel tempo uno dei fischietti più quotati nella Lega calcio Uisp provinciale e regionale in cui sono stato chiamato ad arbitrare molte gare tra le quali finali di torneo».

«Sul campo A sono molto severo e non ammetto alcuna presa in giro: conosco bene le movenze dei giocatori e capisco quando cercano punizioni o rigori per falli che a volte sono inesistenti. Questo mi por-



L'arbitro Cesare Iotti

ta a riempire quasi sempre il mio tabellino, tranne in quei casi nei quali i giocatori si dimostrano leali e sinceri come del resto chiedo fin dall'appello alle squadre. Dedico a questa passione molto tempo e quando capisco di avere uno spazio di tempo libero lo occupo con un programma atletico che mi aiuta a prepararmi fisicamente e mentalmente, al fine di essere concentrato durante tutta la gara. Questo mi aiuta a mantenere anche il fisico possente, a rimanere sempre in forma ed attivo».

GLI ARBITRI UISP SI RACCONTANO

Antonio Di Bari: «Sul campo cerco di evitare la superbia»

► REGGIO

«Risale al 2003 l'inizio della mia avventura nel settore arbitrale - racconta **Antonio Di Bari** - dopo aver lasciato la squadra in cui giocavo. Avendo un'ottima conoscenza del regolamento del gioco del calcio, mi incuriosiva capire i motivi degli errori, come li ritenevo, degli arbitri che venivano a dirigere le partite in cui giocavo e mi facevano perdere le staffe; anche se in cuor mio comprendevo il loro buonsenso nel prendere quelle decisioni».

«In seno all'Uisp ho potuto migliorarmi sempre di più e, senza falsa modestia, sono riuscito a farmi valutare eccellentemente anche dal settore arbitrale regionale. Infatti mi hanno concesso la direzione di due finali nazionali e di una di Coppa Amatori».

«La mia idea di arbitro si è potuta consolidare anche dal modello al quale mi confronto il signor collina e mi identifico anche come nei rapporti interpersonali con i dirigenti delle squadre di cui vado a dirigere le gare: con tutti loro il mio comportamento è sempre franco e sincero, senza atteggiamenti di superbia e loro hanno sempre potuto constatare nei fatti la mia piena disponibilità al dialogo; anche con i giocatori all'interno del rettangolo di gioco».



L'arbitro Antonio Di Bari

giamenti di superbia e loro hanno sempre potuto constatare nei fatti la mia piena disponibilità al dialogo; anche con i giocatori all'interno del rettangolo di gioco».

«Un pensiero va alla mia compagna di vita che anche con una famiglia numerosa ha trovato il modo di... sopportare le mie scappatelle serali che mi hanno permesso di continuare a coltivare la mia passione. Una passione che mi ha portato ad essere uno dei migliori fischietti della Lega Calcio Uisp di Reggio Emilia».